











Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

Croda da Lago

ALLA RICERCA DEL PAESAGGIO GIRO DELLA CRODA DA LAGO

26 GIUGNO 2022

Il giro della **Croda da Lago**, che inizia e termina al **Ponte di Rucurto**, si snoda attraverso il sentiero che, toccando il **Rifugio Croda da Lago** e le forcelle **Ambrizzola** e **Rossa del Formin**, consente di aggirare tutto il corpo principale del gruppo montuoso. I due valichi sono assai panoramici: la **Forcella Ambrizzola** è caratterizzata da una splendida veduta sulla vasta Conca Ampezzana, la **Forcella Rossa del Formin** si affaccia su tutte le vette delle Dolomiti d'Ampezzo e i ghiacciai di confine.

	<p>Dal Ponte di Rucurto (SP638) si imbecca il sentiero CAI 437. Al bivio del Casòn di Formin seguire il sentiero CAI 434 in direzione del Rifugio Croda da Lago G. Palmieri (sosta caffè). Risalire verso la Forcella Ambrizzola e iniziare a chiudere l'anello salendo prima alla Forcella Rossa del Formin (eventuale cima dei Lastoi de Formin) e scendendo poi sul sentiero CAI 435 che conduce al bivio iniziale del Casòn di Formin. Riprendere il segnavia 437 per ritornare al Ponte di Rucurto.</p>		
	<p>Difficoltà E. Non sono presenti particolari difficoltà. È richiesto un minimo di allenamento dato il dislivello</p>		<p>5.30/6 h soste escluse</p>
	<p>Cartografia: 4Land 301 Tabacco 03</p>		<p>Dislivello 947+/- MIN. 1691 m MAX 2462 m</p>
	<p>Abbigliamento/attrezzatura: estivo da mezza montagna. Pranzo a sacco, pausa caffè in rifugio.</p>		
	<p>Ritrovo ore 6.15 parcheggio INPDAP adiacente a Piazzale Cervi (Rovigo). Partenza puntuale ore 6.30. Ritrovo Ponte de Ru Corto ore 10. Trasferimento con mezzi propri. Per chi condivide l'auto i costi del carburante saranno ripartiti in 0,20 €/km, escluse le spese di autostrada ed eventuali parcheggi.</p>		
	<p>Soci 3 €, non soci 14,50 €. Assicurazione facoltativa Kasko 4 €.</p>		<p>Emanuele Saggiorato: 328 6599949 Denis Perilli: 347 6796823 Marta Targa: 328 1578440</p>
	<p>Iscrizioni entro giovedì 23 giugno presso la Sezione CAI Rovigo Tel. 0425 21061 - E-mail: info@cairovigo.it</p>		

PERCORSO STRADALE

Da Rovigo si prende l'autostrada in direzione Venezia e poi si prosegue verso Belluno, usciti a Longarone si prende la strada statale 51 "Alemagna" verso Cortina. Da Cortina si prendono le indicazioni per passo Giau. Il Ponte di Rucurto (1700m) si trova lungo la strada che da Cortina d'Ampezzo sale al Passo Giau.

APPROFONDIMENTI E CURIOSITA'

La Croda da Lago, assieme al Monte Pelmo, costituisce la zona 1 delle Dolomiti Patrimonio Unesco. È situata nelle Dolomiti d'Ampezzo, tra Cortina e San Vito di Cadore, in provincia di Belluno, assieme al Becco del Mezzodì, ai Lastoi de Formin e alle Rocchette chiude a sud la Conca Ampezzana. La Croda è racchiusa a nord dal Passo Giau e dal Passo Falzarego, a ovest dalla Valle Codalunga, a sud dalla Val Fiorentina. Si divide in due sottogruppi: la Croda da Lago, con le cime Ambrizzola, il Monte Formin, il Becco di Mezzodì e le Rocchette di Prendera, Ruoibes e Soraru; e il Monte Cernerà con la Torre Dusso, il Col Piombin, la Cima Loschiesuoi e le cime del Verdal.

Ai piedi della parete est della Croda da Lago, si trova il **Lago Fedèra**, chiamato anche Lago da Lago, il cui nome deriva da *fèda* (pecora) a ricordare l'antico pascolo che si trova in prossimità. A fianco del lago sorge il **Rifugio Croda da Lago – Gianni Palmieri**.

L'uscita ci permetterà, strada facendo, di fare lungo il percorso delle riflessioni (in stile TAM) sul paesaggio, la sua importanza e la sua tutela, mentre durante la sosta in rifugio scambieremo due parole sulla funzione dei rifugi.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it.